

Le tabelle che seguono espongono i compensi corrisposti agli organi istituzionali dell'Ente nel quadriennio 2008-2011.

Trattamento economico annuo lordo del Presidente (fino al 30/06/2011)/Commissario Straordinario (dall'1/07/2011 al 31/12/2011)			
<i>(in euro)</i>			
2008	2009	2010	2011
112.999,92	112.999,92	112.999,92	101.699,88

Tali compensi sono al netto della riduzione del 10% in applicazione dei limiti previsti dalla Legge 13/12/2005 n. 266

Per il 2011 è stato applicato l'ulteriore taglio del 10% art. 6, comma 3, Legge 122/2010.

Compensi Organi collegiali				
	2008	2009	2010	2011
	Pro capite	Pro capite	Pro capite	Pro capite
<i>(in euro)</i>				
Consigliere di amministrazione	20.655,00	20.655,00	20.655,00	18.589,56
Presidente Collegio revisori	20.196,00	20.196,00	20.196,00	18.176,40
Revisori	16.830,00	16.830,00	16.830,00	15.147,00
Gettoni di presenza Magistrato della Corte dei conti	250,00	250,00	100,00	90,00
Gettoni di presenza per Consiglieri, Revisori	100,00	100,00	100,00	90,00

Tali compensi sono al netto della riduzione del 10% in applicazione dei limiti previsti dalla Legge 13/12/2005 n. 266

Per il 2011 è stato applicato l'ulteriore taglio del 10% art. 6, comma 3, Legge 122/2010.

II. Struttura amministrativa ed organigramma

Lo Statuto e l'attuale "regolamento⁶ di organizzazione e funzionamento degli organi e delle strutture" (delibera del Commissario n. 6 del 26 ottobre 2011) disciplinano la struttura.

La normativa interna e gli atti organizzativi adottati a fine 2011 e nel 2012, in particolare, hanno ridisegnato l'organizzazione dell'Ente sotto il profilo sia degli uffici che delle competenze.

L'attività di gestione è demandata alla Struttura amministrativa. Lo Statuto prevede il direttore generale, che costituisce ufficio dirigenziale di livello generale, destinatario delle direttive emanate dal Presidente e dal Consiglio di amministrazione, il quale è responsabile del coordinamento delle attività tecnico scientifiche e di gestione amministrativa dell'Istituto.

Alla luce di quanto previsto dall'art. 6 dello Statuto e dall'art. 4 del D.lgs. n. 165/2001 è garantita la separazione tra l'attività di indirizzo dell'organo politico e l'attività amministrativa dell'organo gestionale. Il Centro di responsabilità amministrativa (CRAM) di I livello – "Presidenza" ha mera evidenza contabile non essendo il Presidente centro di gestione finanziaria.

L'ISFOL è strutturato in due dipartimenti necessari al conseguimento delle proprie finalità: sistemi formativi e mercato del lavoro e delle politiche sociali. I dipartimenti si articolano in strutture finalizzate allo svolgimento di attività tra loro omogenee. Gli uffici dirigenziali sono attualmente tre: gestione delle risorse finanziarie e tecniche, gestione delle risorse umane, e controllo di gestione.

Il Dipartimento Mercato del lavoro e politiche sociali si articola nelle Strutture:

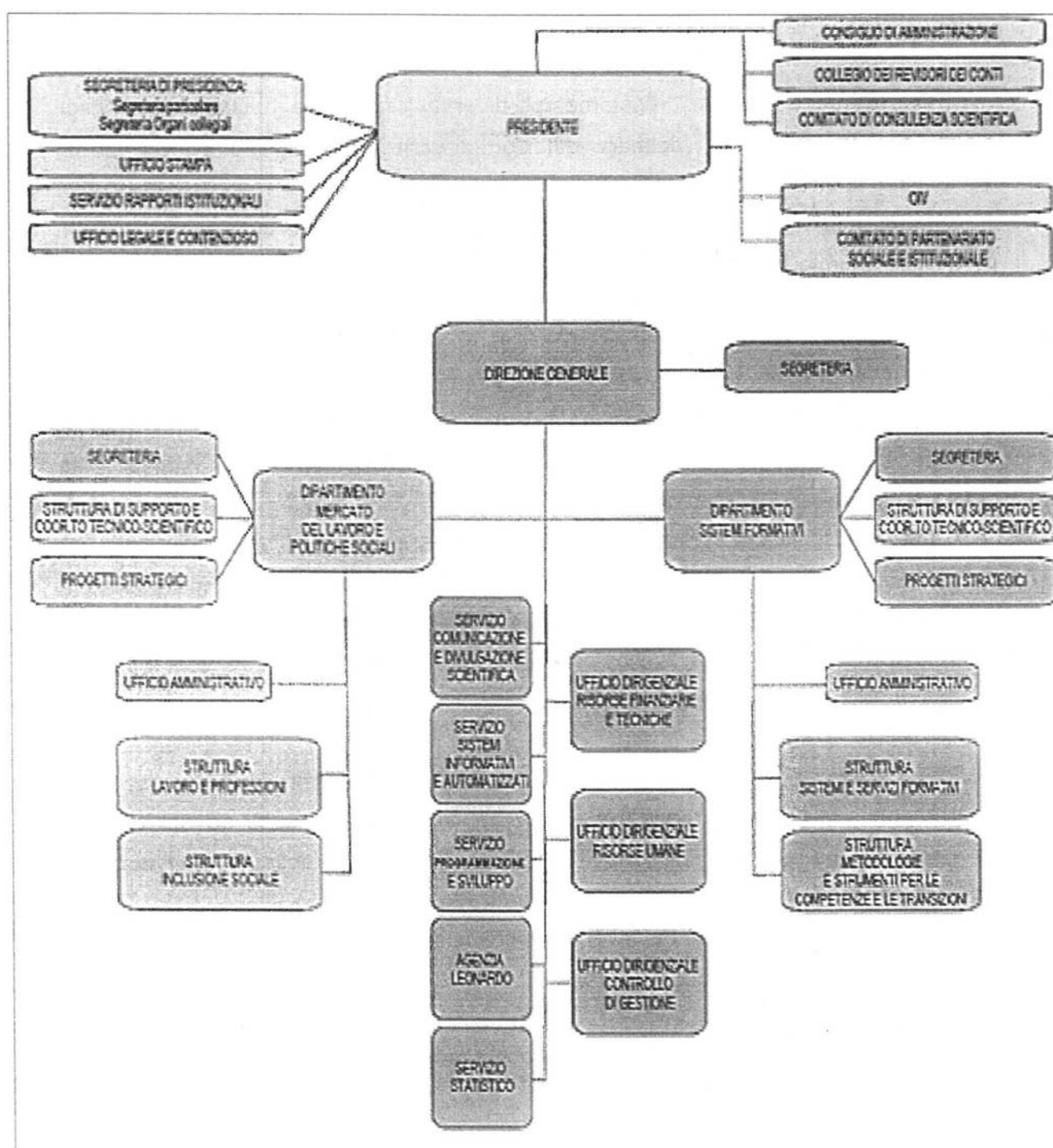
- Lavoro e professioni
- Inclusione sociale.

Il Dipartimento Sistemi formativi si articola nelle Strutture:

- Sistemi e servizi formativi
- Metodologie e strumenti per le competenze e le transizioni.

Di seguito si riporta l'Organigramma ISFOL, in vigore dal 1° gennaio 2012.

⁶ Il Regolamento di organizzazione e funzionamento degli Organi e delle Strutture dell'ISFOL è stato approvato, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con nota prot.n. 31/0000817/MA005.A001 del 26 ottobre 2011.



III. Dotazione organica

La nuova dotazione organica del personale dell'Istituto è stata approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 5 marzo 2008 (approvazione da parte del Ministero del Lavoro vigilante con nota del 22 dicembre 2008) e comprende n. 410 unità di personale di ruolo. In precedenza la dotazione organica al 31 dicembre 2007 prevedeva n. 107 unità di personale di ruolo. La dotazione organica di diritto evidenzia un aumento, nel 2010, dovuto alle 32 unità di personale del soppresso IAS. Il personale in servizio al 31 dicembre 2011 è di 625 unità. Si evidenzia un incremento delle unità di personale in servizio a tempo indeterminato, dovuto al personale ex-IAS, rispetto al 2009, ma una riduzione del tempo indeterminato e del tempo determinato nel triennio, con un decremento complessivo, nel 2011, rispetto al precedente esercizio, che riassorbe l'aumento dovuto al personale IAS.

	2008	2009	(*)	2010	2011
PERSONALE ISFOL	personale in servizio	personale in servizio	D.O.(di cui ex IAS)	personale in servizio (di cui ex IAS)	personale in servizio (di cui ex IAS)
Direttore generale	1	1	1	1	1
Dirigente I fascia (macroarea)		2	2	2	1
Totale	1	3	3	3	2
Personale a tempo indeterminato					
Dirigente 2^ Fascia	2	3	3	2	2
I livello professionale (dirigente di ricerca + dirigente tecnologo)	6	14	18 (2)	16 (2)	14 (2)
II livello professionale (dirigente di ricerca + dirigente tecnologo)	22	15	42 (5)	18 (5)	17 (4)
III livello professionale (dirigente di ricerca + dirigente tecnologo)	4	92	111 (5)	96 (5)	95 (5)
IV livello professionale (funzionario amministrazione + C.T.E.R.)	21	70	82 (8)	77 (8)	74 (7)
V livello professionale (funzionario amministrazione + C.T.E.R. + collaboratore)	8	49	57 (2)	51 (2)	50 (2)
VI livello professionale (C.T.E.R. + collaboratore + operatore tecnico)	5	46	53 (5)	51 (4)	48 (4)
VII livello professionale (collaboratore + operatore tecnico + op. amm/ne)	4	34	36 (2)	36 (2)	36 (2)
VIII livello professionale (operatore tecnico + op. amm/ne)	3	33	37 (3)	34 (4)	34 (3)
Totale	76 + 2 IX liv	356	439 (32)	381 (32)	370 (29)
Personale a Tempo determinato					
III - V livello professionale	268	93		87	83
VI livello professionale	151	109		106	104
VII livello professionale	91	61		61	61
VIII livello professionale	23	4		5	5
Totale	533 + 9 IX liv	267		259	253
Totale generale	620	626	442	643	625
(*) La dotazione organica di diritto è riferita all'esercizio 2010 successivamente all'accorpamento della dotazione organica dell'ex IAS.					

La seguente tabella mostra la distinzione del personale in servizio fra amministrativo e tecnico, con evidente opportuna preponderanza del personale di ricerca (tecnico) nei tre esercizi considerati.

Personale ISFOL ed ex- IAS				
	2008	2009	2010	2011
Ricercatori e tecnologi (liv. I-II-III)	209	214	217	209
Area tecnica e di supporto alla ricerca (liv. IV-VIII)	223	267	230	269
Area amministrativa (Direttore, Macroaree, Dirigenti, liv. IV-VIII)	188	145	196	147
Totale	620	626	643	625

Al personale di livello dirigenziale è applicato il CCNL relativo al personale dell'Area VII (Dirigenza delle università e degli enti di sperimentazione e di ricerca) per il quadriennio normativo 2006/2009⁷ ed al personale non dirigenziale è applicata la disciplina contrattuale prevista per il comparto degli Enti ed Istituzioni di Ricerca - quadriennio normativo 2006/2009.⁸ Al 31 dicembre 2011 non risultano ancora avviate le trattative con le OO.SS. per la sigla dell'Accordo integrativo per il personale non dirigenziale, per l'anno 2011. Infine, nel 2011, si è proceduto alla programmazione del fabbisogno di personale triennio 2011/2013.

Con D.P.C.M. 22 gennaio 2013 è stata data attuazione al D.L. n. 95/2012 in ordine alla riduzione delle dotazioni organiche delle PA. La tabella relativa all'ISFOL indica una riduzione, eccetto che per il personale tecnologo e ricercatore, come da deroga di legge (registrato in data 18 marzo 2013).

⁷ Per il personale dirigente di II fascia, a seguito dei rilievi sollevati dalla Ragioneria Generale dello Stato e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri — Dipartimento della Funzione Pubblica — in data 26 novembre 2010 non sono ancora state convocate le OO.SS. per la modifica dell'Ipotesi di Accordo integrativo Area VII, per gli anni 2009 e 2010, siglata in data 23 febbraio 2010.

⁸ Per l'anno 2009 il Collegio dei revisori aveva reso parere negativo sull'ipotesi di accordo integrativo per il personale non dirigenziale, per insufficiente copertura sul bilancio 2009. Con la I nota di variazione al bilancio di previsione 2010, l'Istituto ha esposto le necessarie coperture della spesa de qua. Il Collegio dei revisori ha reso parere favorevole, subordinando all'approvazione ministeriale la stipula del CCNI livelli 2009/2010. Il Ministero dell'Economia e finanze – IGOP ed il Dipartimento della Funzione pubblica hanno espresso parere favorevole nel mese di dicembre 2010.

IV. Valutazione

Dal 2010 l'Ente ha presentato i documenti del ciclo di *performance*⁹. Conclusa tale fase, con riferimento all'annualità 2011, ha presentato nel mese di ottobre 2012, la relazione sulla *performance*, di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 150/2009, alla quale è seguita la validazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV). Infine, nel mese di aprile 2012 è stata predisposta la relazione 2011 OIV-ISFOL, sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni e sull'Attestazione degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità.¹⁰ Nella relazione si conclude che l'applicazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della *Performance* (SMVP) prevista, in via sperimentale, è stata effettuata, anche se con molte difficoltà dovute ai cambiamenti istituzionali che hanno interessato l'ISFOL in questa annualità, alla precedente assenza nell'Istituto di un ciclo di gestione della *performance* e al basso grado di maturità e sofisticazione dei sistemi gestionali ed informativi.

⁹ Sistema di misurazione e valutazione delle performance (SMVP) 15 dicembre 2010; Piano della performance 26 gennaio 2011; Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 26 gennaio 2011; Standard di qualità dei servizi in corso di revisione (la prima proposta presentata all'Organismo Interno di Valutazione- OIV - sulla ricognizione effettuata dall'amministrazione al 30 Aprile 2012).

¹⁰ CiVIT Del. n. 4-2012.

4. Sistema contabile, analisi economico finanziaria e situazione patrimoniale

In applicazione del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità approvato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali con nota del 24 novembre 2008, il consuntivo 2009 è stato redatto distintamente per la parte di attività riferibile alla gestione ordinaria ed alle contabilità speciali e, in ossequio alla determina n. 602 del 15 settembre 2010, il consuntivo 2010 è stato redatto distintamente per la parte di attività riferibile:

- alla gestione ordinaria
- alle contabilità speciali
- alla contabilità ISFOL ex-IAS

Si considerano: "gestione ordinaria" l'attività istituzionale dell'Istituto finanziata dal contributo ordinario di funzionamento, "contabilità speciali" le attività finanziate da soggetti esterni, il cui utilizzo è sottoposto a vincoli di destinazione e riguarda tutto ciò che l'Istituto gestisce al di fuori delle proprie attività istituzionali, quali: attività a valere sulla Programmazione Comunitaria 2007-2013 del Fondo Sociale Europeo (FSE), Programmi Comunitari in carico all'Istituto, altre risorse finanziarie derivanti da accordi e convenzioni con soggetti nazionali e/o internazionali.

La "contabilità ex-IAS" si riferisce alle attività del soppresso ente Istituto per gli Affari Sociali (IAS), incorporato ai sensi dell'art. 7, comma 15, del citato D.L. n. 78/2010.

La finalità dell'articolazione è quella di evidenziare l'andamento delle poste finanziarie, in maniera nettamente separata, al fine di evitare una influenza delle c.d. contabilità speciali sui risultati di gestione derivanti dall'attività prettamente istituzionale svolta dall'Ente. Tale impostazione contabile consente, infine, la tracciabilità, in corso di esercizio, dei principali risultati finanziari derivanti dalla gestione del bilancio e l'apporto che le distinte evidenze contabili determinano sui risultati finali di esercizio.

Le previsioni sono state formulate ai sensi dell'art. 8 del vigente Regolamento di Contabilità. I bilanci, preventivo e consuntivo, sono articolati in finanziario decisionale e finanziario gestionale, distinti in contabilità istituzionale e "contabilità speciale" e, per la sola gestione dei residui, in "contabilità ex-IAS". Nel bilancio pluriennale, in allegato al bilancio di previsione, sono state tradotte, in termini finanziari, le linee strategiche dell'Istituto che trovano la precisa descrizione nel Piano triennale e che

fanno riferimento, principalmente, alle risorse derivanti dal contributo istituzionale e dal finanziamento delle attività a valere sul FSE 2007-2013.

I bilanci di previsione ed i rendiconti relativi agli esercizi finanziari in esame sono stati approvati dal Ministero vigilante.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2009 (delibera del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 12 novembre 2008) è stato approvato dal Ministero in data 22 dicembre 2008 ed il rendiconto dell'esercizio 2009 (delibere del Consiglio di Amministrazione nn. 7 ed 8 del 3 giugno 2010) in data 2 luglio 2010.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2010 (delibera del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 25 novembre 2009) è stato approvato dal Ministero in data 29 dicembre 2009 ed il rendiconto dell'esercizio 2010 (delibera n. 11 del 9 giugno 2011) in data 1° agosto 2011.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2011 (delibera del Consiglio di Amministrazione n. 21 del 28 dicembre 2010) è stato approvato dal Ministero in data 14 gennaio 2011 ed il rendiconto dell'esercizio 2011 (delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 24 aprile 2012) in data 20 giugno 2012.

In ordine alla gestione delle strutture immobiliari, in data 15 novembre 2010 è stato stipulato con Generali Properties SpA il contratto di locazione per l'immobile di Corso d'Italia 33, nuova sede unica dell'ente. L'immobile è stato consegnato all'ISFOL in data 31 gennaio 2011 e si è concluso il trasloco delle cinque sedi dell'Istituto nella nuova sede, previa riconsegna degli stabili precedentemente occupati. L'obiettivo della riunificazione dell'Istituto in un'unica sede si è raggiunto solo a dicembre 2011, con il trasloco anche dell'Agenzia *Lifelong Learning Programme* (LLP).

La sede unica ha consentito la razionalizzazione complessiva degli spazi, con indubbi riflessi organizzativi sulle attività e contrazione dei costi di struttura, in particolare per quelli connessi alla vigilanza che dai precedenti € 740.000 sono passati, a decorrere dal 1° maggio 2011, ad € 450.000 a seguito della rimodulazione del contratto originario.

L'Istituto usufruisce anche di un immobile a Benevento. Il Comune di Benevento aveva concesso in comodato d'uso gratuito l'immobile sito nel territorio comunale ed adibito a sede dell'Istituto per alcune attività. Alla scadenza del contratto, nel 2012, è di recente stato rinnovato il comodato per un anno.

Il Collegio dei revisori ha verificato, con esito positivo, rispettivamente per ciascun esercizio finanziario, il rispetto dei limiti imposti dalla legge, ove vigenti, applicati ai capitoli finanziati dal contributo istituzionale o a valere su fondi non vincolati ed in particolare:

- limiti di spesa per rappresentanza, pubblicità (ai sensi del D.L. n. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008 e del D.L. n. 78/2010, convertito dalla Legge n. 122/2010, art. 6, comma 8);
- limiti di spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture (ai sensi del D.L. n. 112/2008, convertito dalla Legge n. 133/2008 e del D.L. n. 78/2010, convertito dalla Legge n. 122/2010, art. 6, comma 14);
- limiti di spesa per spese postali e telefoniche (ai sensi della Legge n. 244/2007, art.2, commi 589-593);
- limiti di spesa per missioni, formazione (ai sensi del D.L. n. 78/2010, convertito dalla Legge n. 122/2010, art. 6, commi 12 e 13);
- limiti di spesa ai compensi degli organi dei consigli di amministrazione e degli organi collegiali (ai sensi della Legge n. 266/2005, art. 1, comma 63 e del D.L. n. 78/2010, convertito dalla Legge n. 122/2010, art. 6, commi 3 e 6) ed alla rideterminazione dei compensi (ai sensi dei commi 58 e 59 della suddetta legge n. 122/2010);
- limiti di spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa (ai sensi della Legge n. 296/2006, art. 1, commi 505 e 538, e dal D.L. n. 78/2010, convertito dalla Legge n. 122/2010, art.9, comma 28);
- limiti di spesa in materia di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili (ai sensi dell'art. 2, comma 620, della legge n. 244/2007).

I. Conto consuntivo

a) Esposizione e analisi dei dati – Indicatori di bilancio

L'analisi dei dati contabili, del triennio dal 2009 al 2011, pone in luce che l'indice di variazione fra un esercizio finanziario rispetto al precedente risulta, per le previsioni definitive sia di entrata che di spesa, oscillante fra un valore negativo (-0,9%) del 2009 rispetto al 2008, ad un 7,6% nel 2010 e ad un valore nuovamente negativo nel 2011 (-5,4%).

Con riguardo all'entrata, in termini di accertamento, si nota un incremento complessivo dell'8%, dal 2008 al 2011. La variazione fra un esercizio finanziario e l'altro è la seguente: una crescita dell'8% dal 2008 al 2009, una flessione del 10,78% nel 2010 ed una ripresa del 9,8% nel 2011. In termini di riscossioni si nota un'analogha oscillazione. Il 2010, infatti, è stato interessato da una contrazione sia degli accertamenti che delle riscossioni rispetto al precedente esercizio finanziario.

Per quanto concerne il contributo ordinario da parte dello Stato, nel corso del triennio in esame e raffrontando i dati con quelli dell'esercizio 2008, si è riscontrato un notevole incremento dal 2008 al 2009. Tale crescita si è mantenuta, anche se in termini marcatamente più contenuti, per l'esercizio 2010, mentre nel 2011 si è registrata una considerevole flessione. Il contributo istituzionale si è così evoluto: nel 2008 sono stati accertati 25 milioni di euro, nel 2009 34,2 milioni di euro, nel 2010 36,08 milioni di euro e nel 2011 31,7 milioni di euro.

Le spese seguono nei tre esercizi finanziari analogo andamento, in via previsionale ed in termini di impegni e di pagamenti. Anche per il versante della spesa i dati del 2010 mostrano una riduzione rispetto al 2009 che raggiunge il -26% nei pagamenti. Il fenomeno appare in distonia considerato che il 2010 è stato interessato anche dall'incorporazione dell'ex-IAS.

L'analisi degli indicatori gestionali, riferiti all'esercizio 2009, evidenzia una capacità di accertamento, quale rapporto fra accertamenti e previsioni definitive (comprehensive dell'avanzo di amministrazione applicato), del 136% conseguente, soprattutto, ai maggiori accertamenti (+200%) registrati nelle partite di giro. In ordine a queste ultime si rinvia alle considerazioni svolte nel paragrafo dedicato. L'indice di riscossione si rileva più contenuto (78%). Ciò è dovuto ad una riscossione decelerata nella contabilità speciale: un indice di riscossione non elevato in competenza appare, comunque, fisiologico per il meccanismo dei fondi comunitari. La

capacità di impegno (131%) è interessata dalla medesima anomalia dovuta alle partite di giro. I pagamenti sulla competenza, soprattutto per le spese correnti della contabilità speciale, risultano buoni (80%).

La gestione 2010 è stata caratterizzata dall'inserimento nella contabilità e, quindi, nel rendiconto, dei dati di chiusura dell'ex-IAS. Nella tabella, quindi, si espongono i dati di competenza distinguendo in gestione ordinaria, contabilità speciale e gestione ex-IAS. La capacità di accertamento per l'entrata, superiore al 100%, indica una sottostima delle previsioni nei tre settori. Elevata è la capacità di impegno che si attesta al 99%. Tuttavia, difficoltà gestionali si rilevano, nonostante l'esiguità degli importi rispetto ai dati complessivi, proprio nelle risultanze ex-IAS, che mostrano indicatori bassi. Meno elevata è la capacità di riscossione e di pagamento (71%). Il valore totale sconta una fisiologica limitata capacità di riscossione nella contabilità speciale (62%) e nello ex-IAS (25%). L'esiguo valore dell'indicatore della capacità di pagamento è riconducibile, invece, anche alla gestione ordinaria.

Con nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali in data 24 dicembre 2010, che ha, fra l'altro, approvato il bilancio rettificato ex-IAS, è stato ridotto l'originario contributo da parte di Inps ed Inail, da € 5.000.000 a € 2.083.000.

Infine, l'osservazione dei risultati del 2011, nei quali sono inclusi i dati ex-IAS che permangono con propria evidenza solo nei residui, mostra una capacità di accertamento pari al 132% e di impegno pari al 119%, con sottostima delle previsioni di entrata e di spesa. Il dato è influenzato dai valori della contabilità speciale che mostra, per gli accertamenti e per gli impegni, rispettivamente un valore pari al 151% ed al 137%. Sul versante della riscossione e dei pagamenti, anche nel 2011, l'indicatore presenta un valore più contenuto, ovvero di poco superiore al 70%. Mentre per le entrate il predetto valore deriva dalla gestione dei progetti e, quindi, dalla contabilità speciale, per la spesa l'indicatore dei pagamenti effettuati nella contabilità ordinaria ed in quella speciale, rileva profili di difficoltà gestionale che genera l'insorgenza di residui passivi. Anomala è anche la bassa percentuale di pagamenti nelle partite di giro.

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RISULTANZE GENERALI

(in migliaia di euro)

	2008			2009						2010						2011					
	Previsioni definitive	Accertam./ Impegni (*)	Riscossioni/ Pagam. di competenza	Previsioni definitive	Δ % 2009 /2008	Accertam./ Impegni (*)	Δ % 2009 /2008	Riscossioni/ Pagam. di competenza	Δ % 2009 /2008	Previsioni definitive	Δ % 2010 /2009	Accertam./ Impegni (*)	Δ % 2010 /2009	Riscossioni/ Pagam. di competenza	Δ % 2010 /2009	Previsioni definitive	Δ % 2011 /2010	Accertam./ Impegni (*)	Δ % 2011 /2010	Riscossioni/ Pagam. di competenza	Δ % 2011 /2010
ENTRATE																					
Correnti	72.629,43	59.525,72	20.244,27	65.424,92	-11,01%	64.687,20	7,98%	37.083,70	45,41%	79.274,10	17,47%	76.285,88	15,20%	45.070,51	17,72%	71.231,51	-10,15%	70.850,71	-7,12%	41.831,52	-7,19%
C/capitale	417,57	417,57	417,67	4.561,55	90,85%	4.656,72	91,03%	4.656,72	91,03%	786,70	-82,75%	750,99	-83,87%	750,99	-83,87%	734,95	-6,58%	714,33	-4,88%	714,33	-4,88%
Partite di Giro	17.370,00	86.015,66	76.489,77	42.516,68	59,15%	89.885,38	4,31%	81.925,11	6,63%	43.188,18	1,55%	65.029,83	-27,65%	55.237,91	-32,58%	42.926,00	-0,61%	85.945,79	32,16%	77.440,90	28,67%
Totale entrate (a)	114.102,00	145.958,95	97.151,72	112.503,14	-1,40%	159.228,30	8,33%	123.665,52	21,44%	123.248,97	8,72%	142.066,70	-10,78%	101.059,41	-18,28%	114.892,46	-6,78%	157.510,84	9,81%	119.986,75	15,77%
Avanzo amm.ne applicato (b)	1.896,95			4.564,24						3.413,22						4.884,21					
Totale a+b	115.998,95			117.067,38	0,91%					126.662,19	7,58%					119.776,67	-5,44%				
SPESE																					
Correnti	74.289,59	51.403,02	36.164,54	69.354,77	-7,12%	58.493,07	12,12%	45.200,57	19,99%	82.439,72	15,87%	59.176,08	1,15%	42.232,70	-6,57%	74.859,73	-9,19%	55.068,66	-6,94%	44.564,19	5,23%
C/capitale	654,36	615,78	464,67	5.195,93	87,41%	4.964,62	87,60%	4.781,32	90,28%	1.029,05	-80,20%	863,38	-82,61%	590,53	-87,65%	1.990,94	48,31%	1.477,67	41,57%	611,00	3,35%
Partite di giro	41.055,00	86.015,66	56.610,40	42.516,68	3,44%	89.885,38	4,31%	71.171,36	20,46%	43.193,42	1,57%	65.031,48	-27,65%	46.103,17	-35,22%	42.926,00	-0,62%	85.945,79	24,33%	57.212,39	19,42%
Totale spese (c)	115.998,95	138.034,46	93.239,62	117.067,38	0,91%	153.343,07	9,98%	121.153,25	23,04%	126.662,19	7,58%	125.070,93	-18,44%	88.926,41	-26,60%	119.776,67	-5,44%	142.492,12	12,23%	102.387,58	13,15%
Disavanzo amm.ne applicato (d)																					
Totale c+d																					

(*) N.B.: negli impegni sono ricompresi anche quelli di stanziamento

Rendiconto finanziario 2009															
(in migliaia di euro)															
	Gestione ordinaria (Istituzionale)					Contabilità speciale					Rendiconto generale				
	Previsioni definitive	Accertam./ Impegni (*)	Riscossioni/ Pagam. di competenza	Capacità accertam. / impegno	Capacità riscoss. / pagam. di competenza	Previsioni definitive	Accertam./ Impegni (*)	Riscossioni/ Pagam. di competenza	Capacità accertam. / impegno	Capacità riscoss. / pagam. di competenza	Previsioni definitive	Accertam./ Impegni (*)	Riscossioni/ Pagam. di competenza	Capacità accertam. / impegno	Capacità riscoss. / pagam. di competenza
ENTRATE															
Correnti	35.381,59	34.649,53	34.649,45	97,93%	100,00%	30.043,33	30.037,67	2.434,25	99,98%	8,10%	65.424,92	64.687,20	37.083,70	98,87%	57,33%
C/capitale	4.561,55	4.656,72	4.656,72	102,09%	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	4.561,55	4.656,72	4.656,72	0,00%	100,00%
Partite di Giro	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	42.516,68	89.885,38	81.925,11	211,41%	91,14%	42.516,68	89.885,38	81.925,11	211,41%	91,14%
Totale entrate (a)	39.943,13	39.306,25	39.306,17	98,41%	100,00%	72.560,01	119.923,05	84.359,35	165,27%	70,34%	112.503,14	159.229,30	123.665,52	141,53%	77,67%
Avanzo amm.ne applicato (b)	4.534,04					30,21					4.564,24				
Totale a+b	44.477,17			88,37%		72.590,21			165,21%		117.067,38			136,02%	
SPESE															
Correnti	39.321,24	35.426,79	26.630,19	90,10%	75,17%	30.033,53	23.066,29	18.570,39	76,80%	80,51%	69.354,77	58.493,07	45.200,57	84,34%	77,28%
C/capitale	5.155,93	4.924,62	4.781,32	95,51%	97,09%	40,00	40,00	0,00	100,00%	0,00%	5.195,93	4.964,62	4.781,32	95,55%	96,31%
Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	42.516,68	89.885,38	71.171,36	211,41%	79,18%	42.516,68	89.885,38	71.171,36	211,41%	79,18%
Totale spese	44.477,17	40.351,40	31.411,51	90,72%	77,84%	72.590,21	112.991,67	89.741,74	155,66%	79,42%	117.067,38	153.343,07	121.153,25	130,99%	79,01%

Capacità di accertamento (impegno) = Accertamenti (impegni) / Previsioni definitive

Capacità di riscossione di competenza (pagamento) = Riscossioni (pagamenti) / Accertamenti (impegni)

(*) N.B.: negli impegni sono ricompresi anche quelli di stanziamento

Rendiconto finanziario 2010

(in migliaia di euro)

	Gestione ordinaria (istituzionale)					Contabilità speciale					Contabilità ex IAS					Rendiconto generale				
	Previsioni definitive	Accertam./ Impegni (*)	Riscossioni/ Pagam. di competenza	Capacità accertam. / impegno	Capacità riscoss. / pagam. di competenza	Previsioni definitive	Accertam./ Impegni (*)	Riscossioni/ Pagam. di competenza	Capacità accertam. / impegno	Capacità riscoss. / pagam. di competenza	Previsioni definitive	(**) Accertam./ Impegni (*)	Riscossioni/ Pagam. di competenza	Capacità accertam. / impegno	Capacità riscoss. / pagam. di competenza	Previsioni definitive	(**) Accertam./ Impegni (*)	Riscossioni/ Pagam. di competenza	Capacità accertam. / impegno	Capacità riscoss. / pagam. di competenza
ENTRATE																				
Correnti	36.089,73	36.115,96	36.113,50	100,07%	99,99%	36.643,02	36.658,07	8.339,09	100,04%	22,75%	6.541,35	3.511,84	617,92	53,69%	17,60%	79.274,10	76.285,88	45.070,51	96,23%	59,08%
C/capitale	749,60	737,49	737,49	98,38%	100,00%	15,10	13,50	13,50	0,00%	0,00%	21,99	0,00	0,00	0,00%	0,00%	786,70	750,99	750,99	0,00%	100,00%
Partite di Giro	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	42.630,00	64.626,21	54.842,03	151,60%	84,86%	558,18	403,62	395,88	72,31%	98,08%	43.188,18	65.029,83	55.137,91	150,57%	84,94%
Totale entrate (a)	36.839,33	36.853,45	36.850,98	100,04%	99,99%	79.288,13	101.297,78	63.194,63	127,76%	62,39%	7.121,51	3.915,46	1.013,81	54,98%	25,89%	123.248,97	142.066,70	101.059,41	115,27%	71,14%
Avanzo ammine applicato (b)	3.703,44					173,49										3.413,22				
Totale a+b	40.542,77			90,90%		79.461,62			127,48%							126.662,19			112,16%	
SPESE																				
Correnti	39.687,40	33.194,27	24.210,60	83,64%	72,94%	36.783,96	22.940,79	16.704,10	160,34%	45,41%	5.968,35	3.041,03	1.316,00	50,95%	43,34%	82.439,72	59.176,08	42.232,70	71,78%	71,37%
C/capitale	855,37	838,05	571,01	98,07%	68,07%	47,65	18,50	13,50	257,59%	28,33%	126,03	6,02	6,02	4,78%	100,00%	1.029,05	863,38	590,53	83,90%	68,40%
Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	42.630,00	64.626,21	45.787,26	65,96%	107,41%	563,42	405,27	315,92	71,93%	77,95%	43.193,42	65.031,48	46.103,17	150,56%	70,89%
Totale spese (c)	40.542,77	34.032,32	24.781,61	83,94%	72,82%	79.461,62	87.585,50	62.504,85	90,72%	78,66%	6.657,81	3.452,32	1.630,94	51,85%	47,50%	126.662,19	125.070,93	88.926,41	98,74%	71,10%
Disavanzo ammine applicato (d)											463,71									
Totale c+d											7.121,51									

Capacità di accertamento (Impegno) = Accertamenti (impegni) / Previsioni definitive
Capacità di riscossione di competenza (pagamento) = Riscossioni (pagamenti) / Accertamenti (impegni)

(*) N.B.: negli impegni sono ricompresi anche quelli di stanziamento

(**) N.B.: Va evidenziato che la posta relativa alle partite di giro in entrata (colonna accertamenti/impegni) si differenzia da quella delle partite di giro in uscita (nella medesima colonna). La differenza in eccesso delle partite di giro in uscita (pari ad € 1.647,33) è data dalla somma algebrica dell'importo di € 5.247,33 (accertato, riscosso ed impegnato, relativo a ritenute erariali e previdenziali derivanti dal bilancio ex IAS al 31/5/2010, versato successivamente all'incorporazione dell'ente soppresso) e dell'importo di € 3.600,00 (derivante dal fondo economico dell'ex IAS accertato e non riscosso alla data del 31/5/2010).

Rendiconto finanziario 2011															
(in migliaia di euro)															
	Gestione ordinaria (istituzionale)					Contabilità speciale					Rendiconto generale				
	Previsioni definitive	Accertam./ Impegni (*)	Riscossioni/ Pagam. di competenza	Capacità accertam. / Impegno	Capacità riscoss. / pagam. di competenza	Previsioni definitive	Accertam./ Impegni (*)	Riscossioni/ Pagam. di competenza	Capacità accertam. / Impegno	Capacità riscoss. / pagam. di competenza	Previsioni definitive	Accertam./ Impegni (*)	Riscossioni/ Pagam. di competenza	Capacità accertam. / Impegno	Capacità riscoss. / pagam. di competenza
ENTRATE															
Correnti	31.752,81	31.797,91	31.797,91	100,14%	100,00%	39.478,70	39.052,80	10.033,61	98,92%	25,69%	71.231,51	70.850,71	41.831,52	99,47%	59,04%
C/capitale	687,96	667,44	667,44	97,02%	100,00%	46,99	46,90	46,90	0,00%	0,00%	734,95	714,33	714,33	0,00%	100,00%
Partite di Giro	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	42.926,00	85.945,79	77.440,90	200,22%	90,10%	42.926,00	85.945,79	77.440,90	200,22%	90,10%
Totale entrate (a)	32.440,77	32.465,34	32.465,34	100,08%	100,00%	82.451,68	125.045,49	87.521,40	151,66%	69,99%	114.892,46	157.510,84	119.986,75	137,09%	76,18%
Avanzo amm.ne applicato (b)	4.859,95					24,26					4.884,21				
Totale a+b	37.300,73			87,04%		82.475,94			151,61%		119.776,67			131,50%	
SPESE															
Correnti	35.407,80	28.374,56	23.005,77	80,14%	81,08%	39.451,93	26.694,10	21.558,42	67,66%	80,76%	74.859,73	55.068,66	44.564,19	73,56%	80,92%
C/capitale	1.892,93	1.419,75	564,11	75,00%	39,73%	98,01	57,92	46,90	59,09%	80,97%	1.990,94	1.477,67	611,00	74,22%	41,35%
Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	42.926,00	85.945,79	57.212,39	200,22%	66,57%	42.926,00	85.945,79	57.212,39	200,22%	66,57%
Totale spese	37.300,73	29.794,31	23.569,88	79,88%	79,11%	82.475,94	112.697,81	78.817,70	136,64%	69,94%	119.776,67	142.492,12	102.387,58	118,96%	71,85%

Capacità di accertamento (Impegno) = Accertamenti (impegni) / Previsioni definitive

Capacità di riscossione di competenza (pagamento) = Riscossioni (pagamenti) / Accertamenti (impegni)

(*) N.B.: negli impegni sono ricompresi anche quelli di stanziamento

La tavola ed i grafici mostrano, riassuntivamente, nel triennio, l'evoluzione dell'indicatore sintetico della capacità di accertamento e impegno e della riscossione e pagamento, e le relative oscillazioni già illustrate.

	2009		2010		2011	
	Capacità accert. / impegno	Capacità riscoss. / pagam. di competenza	Capacità accert. / impegno	Capacità riscoss. / pagam. di competenza	Capacità accert. / impegno	Capacità riscoss. / pagam. di competenza
ENTRATE						
Correnti	99%	57%	96%	59%	99%	59%
C/capitale	102%	100%	95%	100%	200%	100%
Partite di Giro	211%	91%	151%	85%	200%	90%
<i>Totale entrate</i>	<i>136%</i>	<i>78%</i>	<i>112%</i>	<i>71%</i>	<i>132%</i>	<i>76%</i>
SPESE						
Correnti	84%	77%	72%	71%	74%	81%
C/capitale	96%	96%	84%	68%	74%	41%
Partite di giro	211%	79%	151%	71%	200%	67%
<i>Totale spese</i>	<i>131%</i>	<i>79%</i>	<i>99%</i>	<i>71%</i>	<i>119%</i>	<i>72%</i>

